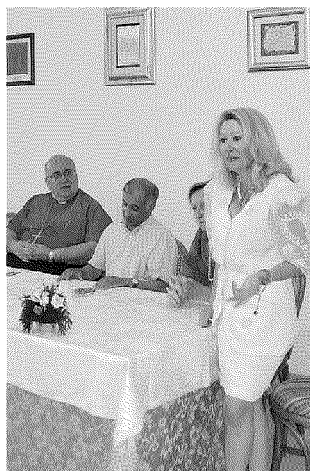


Cutro Convegno all'Ippisar di Le Castella **Gli scambi culturali e i viaggi d'istruzione formano gli studenti**

Pino Belvedere

L'Istituto alberghiero di Le Castella, polo di Cutro, ha ospitato gli studenti stranieri presenti a Crotona per il Campo di lingua e cultura italiana "Magna Grecia". L'iniziativa, organizzata da Afs **Intercultura**, un'associazione internazionale che promuove il dialogo e la pace tra i popoli attraverso la mobilità giovanile, s'inquadra nell'ambito delle attività dell'anno europeo del Dialogo interculturale. Per l'occasione, con il patrocinio del Comune di Crotona, l'Ippisar di Le Castella ha organizzato il convegno "La Dimensione interculturale nella scuola aperta dell'autonomia". All'incontro c'erano, per il Comune di Crotona gli assessori Giovanni Capocasale ed Eugenia Garritani; il coordinatore dell'Usp di Crotona Antonio Blandino, l'assessore del Comune di Isola Capo Rizzuto Guglielmo Liò, l'arcivescovo di Crotona Domenico Graziani, la dirigente scolastica del Polo di Cutro Serafina Scerra e Rosanna Berlingieri, responsabile per le famiglie del Centro locale per **l'intercultura** di Crotona.

«Se si vogliono garantire – ha detto Scerra – nuove opportunità di studio e di lavoro, non si può prescindere dalla promozione della mobilità studentesca». Rosanna Berlingieri e Lucia del Gaudio hanno, invece, evidenziato come ospitare un



Graziani, Blandino e Scerra

giovane di un altro paese significhi educare i propri figli e se stessi a convivere con stili di vita, mentalità e culture diverse». A questo proposito monsignor Graziani ha sottolineato l'importanza che «l'interculturalità si trasformi, da concetto astratto in realtà. Specie – ha detto – in una terra, la Calabria, che da luogo d'emigrazione è diventata luogo d'immigrazione».

Blandino ha, quindi, ribadito che le scuole che inviano i propri studenti all'estero o partecipano a scambi di classe organizzati hanno la possibilità di ampliare la propria offerta formativa e stimolare interessi verso culture diverse dalla propria. Infine i professori Piscitelli, Mollica, Pavone e Simbari hanno presentato i progetti realizzati dall'Ippisar. ◀

